



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Programma Notte dei Musei

Sabato, 17 maggio 2014

INFO:

Sapienza Università di Roma

Settore eventi celebrativi e culturali

Area Supporto Strategico e Comunicazione

T (+39) 06 49910656

eventisapienza@uniroma1.it

<http://www.uniroma1.it/>

<https://web.uniroma1.it/polomuseale/musei>

MuSa – Musica Sapienza

**Sala MuSa – Viale dell'Università 28/A
Città Universitaria**



Orario 20.30

**Concerto "DAL RINASCIMENTO FRANCESE AL
ROMANTICISMO TEDESCO"**

Coro MuSa Antica

Il Coro e i solisti di MuSa diretti dal M° Paolo Camiz proporranno il concerto *Dal Rinascimento francese al Romanticismo tedesco*.

Il programma prevede quattro *Chansons Polyphoniques* di Clement Janequin (1485-1558) eseguite dal coro, ad ognuna delle quali verranno abbinati due *lieder* su analogo argomento di autori come Beethoven, Schumann, Brahms, Mahler, per canto e pianoforte.

**Aula Magna del Rettorato
Città Universitaria**



Ore 21.30 Concerto "ALCHIMIE IN MUSICA"

Orchestra MuSa Jazz

Coro MuSa Blues

MuSa Jazz Quintet

L'orchestra MuSa Jazz, diretta da Silverio Cortesi e accompagnata dal coro MuSa Blues diretto da Giorgio Monari, presenterà il concerto *Alchimie in Musica*. A seguire la formazione di solisti MuSa Jazz Quintet si esibirà in un inedito concerto dedicato alla figura di Chet Baker, geniale trombettista statunitense, proponendo arrangiamenti originali di alcuni suoi celebri standard.

**Aula Magna del Rettorato
Città Universitaria**



Orario 22.30 Concerto "PIERINO E IL LUPO"

Orchestra Musa Classica

L'orchestra MuSa Classica diretta dal Francesco Vizioli si esibirà in un concerto dedicato ai bambini. L'orchestra dell'Ateneo interpreterà la fiaba musicale *Pierino e il lupo*, scritta nel 1936 dal compositore russo Sergej Prokof'ev, introducendo la varietà dei dialetti italiani accanto al timbro delle diverse famiglie degli strumenti musicali.



Museo delle Antichità Etrusche e Italiche

Orario 20.00 - 24.00

Il Museo è stato fondato da Massimo Pallottino negli anni '50.

E' organizzato con fini didattici secondo un percorso espositivo "a tema" che illustra i caratteri principali della civiltà etrusca e delle popolazioni italiche mediante: calchi delle opere più significative, che coprono l'intero arco della produzione artistica etrusco-italica, plastici in scala di templi, monumenti di alcune città etrusche; acquerelli dei cicli pittorici delle tombe di Tarquinia, Chiusi e Orvieto; esposizione di circa 140 pezzi originali esemplificativi della cultura materiale dal IX al III secolo a. C.

Ore 20.30 – Inaugurazione della mostra

Gli Etruschi a convito. Immagini e materiali

Laboratori ludici per bambini:

A tavola con gli Etruschi

Giochi, gare di abilità e puzzle con premi per i vincitori



Museo di Antropologia "G. Sergi"

dalle 20:00 alle 24:00

Il Museo di Antropologia "Giuseppe Sergi" conserva reperti e collezioni che sono di interesse per l'antropologia (fisica), per la paleoantropologia e per la storia naturale dei primati.

Ceprano, vent'anni dopo.

Storie di un cranio umano fossile ... antenato d'Europa

Attraverso conferenze e percorsi in museo (compresi due laboratori didattici), verranno ricordate le vicende della scoperta, la storia degli studi e l'importanza per l'evoluzione umana del cranio fossile scoperto a Ceprano (Lazio meridionale) nel marzo del 1994.

Saranno presenti lo scopritore e alcuni dei ricercatori che da anni portano avanti gli studi su questo straordinario reperto fossile umano.

Ore 22.00 CONFERENZE

Ceprano, detto "Argil"

A vent'anni dalla scoperta (13 marzo 1993) del cranio fossile umano più antico d'Italia

Italo Biddittu (Istituto Italiano di Paleontologia Umana): *Il mio Argil: la scoperta del cranio di Ceprano*

Giorgio Manzi (Direttore del Polo museale Sapienza): *Il cranio di Ceprano nell'evoluzione umana*

Visite guidate al museo

Il settore espositivo del museo Il percorso di visita si articola in due sezioni:

- 1) LA NOSTRA STORIA. Un profilo dell'evoluzione umana
- 2) DALL'ANTROPOLOGO ALL'ANTROPOLOGIA. Due secoli di scienza dell'uomo

Tel 06 4991 2690 – 333 5846381 (per prenotazioni visite)

email museo-antropologia@uniroma1.it



Museo dell'Arte Classica

dalle 20:00 alle 24:00

Il Museo dei Gessi (poi Museo dell'Arte Classica) fu fondato nel 1892 da Emanuel Löwy, che all'Università di Roma ricoprì la prima cattedra di Archeologia e storia dell'arte istituita in Italia, e volle creare una raccolta di calchi in gesso di sculture greche (originali e copie romane) come efficace strumento didattico per il suo insegnamento, sul modello delle gipsoteche universitarie tedesche. Allestito all'origine in alcuni locali al pianterreno di un palazzo del Testaccio, il Museo fu dal 1925 sistemato nell'Istituto di S. Michele, e nel 1935 venne trasferito nella sede attuale della Città Universitaria: tra il 1995 e il 2000 è stato oggetto di un ampio intervento di restauro e riordinamento. Il patrimonio del Museo è di circa milleduecento calchi, ed offre una vasta documentazione per lo studio della scultura greca dal periodo arcaico all'ellenismo, disposta cronologicamente in cinquantasei sale: consente in molti casi di mettere a confronto calchi di più repliche di uno stesso originale perduto. Il Museo conserva anche numerose ricostruzioni di sculture antiche, frutto di ricerche di studiosi italiani e stranieri; possiede inoltre una raccolta di impronte gemmarie. Nell'Odeion del Museo, oltre alle lezioni universitarie, si svolgono convegni e conferenze; nell'Atrio delle Mostre sono ospitate esposizioni a carattere archeologico.

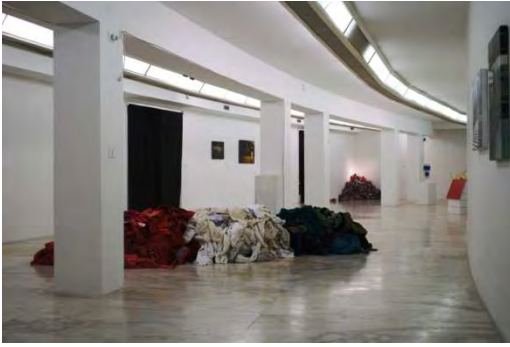
Ore 21.00 - Inaugurazione della mostra:

Lo scultore più famoso fra tutti i popoli

FIDIA

A cura di Massimiliano Papini

Ore **22.00** e **23.00** **Visite guidate** al museo e alla mostra, a cura di esperti



Museo Laboratorio Arte Contemporanea MLAC

Orario 19.00 - 22.00

Il Museo Laboratorio di Arte Contemporanea della Sapienza Università di Roma è volto a far conoscere, promuovere, tutelare, studiare, valorizzare l'arte contemporanea internazionale rivolgendosi non soltanto agli studenti, studiosi e specialisti, ma agli artisti stessi ed al più vasto pubblico.

Ore 19.00

Inaugurazione della mostra

Moda: l'eterno viaggio spirituale tra arte e pensiero

Lo scopo dell'evento è quello di spiegare filosoficamente il prodotto moda. In altri termini, essendo un prodotto del nostro spirito, l'intenzione è quella di mostrare tutte le fasi di svolgimento di questa attività spirituale. L'evento consisterà in una mostra di 5 abiti ispirati ad altrettanti artisti del Rinascimento italiano (contenuto astratto) pensati (sintesi della stilista) interpretando il vigore da essi suscitato nel suo animo, ovvero in quella che viene chiamata arte pura.



Museo di Chimica “Primo Levi”

Orario 20.00 - 24.00

Il Museo di Chimica di Roma è stato istituito nel 1986 e aperto al pubblico nel 1992 situato al piano terra del Dipartimento di Chimica, presso l'edificio Cannizzaro. Il museo ha una superficie di circa 250 mq. divisa in due sale; una ha carattere storico, la seconda è dedicata ad esperienze interattive.

Esponde e custodisce apparecchiature scientifiche, strumenti didattici, collezioni di sostanze chimiche e documenti appartenuti a S. Cannizzaro e al suo gruppo, e risalenti al 1872, quando Cannizzaro giunse a Roma e istituì il Regio Istituto Chimico. Sono da menzionare anche crioscopi, ebullioscopi, termometri, antiche strumentazioni per l'analisi elementare, colorimetri, spettroscopi e le tavole di Von Schroeder relative ai primi impianti chimici. Vengono esposte anche alcune apparecchiature per la misura della radioattività, costruite da G. A. Blanc, che lavorò presso lo stesso Istituto agli inizi del XX secolo. Il Museo espone anche apparecchiature chimiche più recenti. Poiché il Museo dispone di ampie vetrine visibili dall'atrio e dai corridoi del Dipartimento di Chimica, i visitatori possono avere una prima visione del Museo appena entrati nel Dipartimento.

PROGRAMMA

Ore 20.30 – CHIMICA E ALIMENTAZIONE

Le bevande e gli alimenti usati nella vita di tutti i giorni osservati con gli strumenti e le conoscenze della chimica. A cura di “Chimici per un’ora”.

- Miscibilità dei liquidi.
- Coloranti e fluorescenti nelle bibite analcoliche.
- Acqua, vino, latte e birra!
- La birra ghiacciata in 2 secondi!
- Bollicine di bicarbonato.

Ore 21.00 – STORIE ED ESPERIMENTI DI CHIMICA PER BAMBINI DI TUTTE LE ETÀ

Kloridrik, l'acido cloridrico, ha messo a ferro e fuoco Marble City. Riuscirà Gilbert, il carbonato di calcio, a fermarlo? Chi è Wilma? Le risposte dai fantastici esperimenti dal vivo con fumi, schiume ed esplosioni tratti dalla storia narrata. A cura del prof. M. Debegnach.

Ore 22.00 – CHIMICA E BENI CULTURALI

Restauro di un affresco romano dell'Isola Sacra di Fiumicino.

A cura di Antonella Duranti e Laura Spada - Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma

All'interno del Museo potrete ammirare:

Ore 21.30 – “VOI SIETE QUI” – FOTOGRAMMI DI ROMA

Diario fotografico collegato all'omonimo film.

A cura di Angelina Chavez.

Ore 21.00 e 22.00 – VISITE GUIDATE AL MUSEO

A cura di “Chimici per un’ora”

Museo di Geologia

Orario 20.00 - 24.00



Museo di Mineralogia

Orario 20.00 - 24.00



Museo di Paleontologia

Orario 20.00 - 24.00



Il Museo di Geologia fu fondato nel 1873 da Giuseppe Ponzi con collezioni provenienti anche dal seicentesco Museo Kircheriano. Il Museo ospita alcune collezioni ottocentesche di marmi antichi tra le quali la prestigiosa raccolta donata da Tommaso Belli. Rocce, pannelli, modelli in gesso, strumenti e postazioni multimediali introducono ai grandi temi della geologia.

Il Museo di Mineralogia fu fondato nel 1804 dal Papa Pio VII con il breve *Uberes dum menti nostrae* ed inaugurato nel 1806 nella sua prima prestigiosa sede: il Palazzo della Sapienza a Corso Rinascimento. Oltre alle collezioni storiche, che lo rendono il più importante d'Italia, dal 2009 il museo ospita numerosi cristalli e fossili giganti donati dal Comm. Primo Rovis.

Il Museo di Paleontologia nasce ufficialmente nel 1928 quando venne istituita la Cattedra di Paleontologia. Tuttavia diverse collezioni traggono origine già nel 1864, quando, con l'istituzione della cattedra di Geologia, venne costituito il Regio Museo Geologico Universitario.

ALL'INTERNO DEI MUSEI di Geologia, Mineralogia e Paleontologia (dalle ore 20.00 fino a mezzanotte) avranno luogo attività ludico/pratiche assistite per i bambini, adeguate alle diverse fasce di età.

Geologia, *perché tanti colori* (le sabbie al microscopio); *le acque non sono tutte uguali* (analizziamo l'acqua); *le vene della Terra* (come si forma una sorgente); *chi non salta.....* (simuliamo un terremoto); *calendario 2015* (disegniamo la Geologia); *l'uso quotidiano delle rocce* (esposizione temporanea di strumenti e manufatti di pietra). In orari da stabilire saranno organizzate visite guidate per piccoli gruppi.

Mineralogia, i minerali in 3D, i minerali al microscopio (a cura del Gruppo Mineralogico Romano) e per i più piccoli "leggero o pesante?" (alcune proprietà fisiche utili per riconoscere un minerale).

Paleontologia, visite guidate (su prenotazione) della Sala Vertebrati effettuate dal direttore del Museo.

Saranno inoltre allestite salette per la **proiezione** di spettacolari filmati e video didattici.

EVENTI

Spettacolo culturale "UNA GIORNATA NELLA PREISTORIA", con tecniche di accensione del fuoco, anche da parte dei ragazzi, con i sistemi a frizione (legno) e percussione (pietre focaie).

Mostra temporanea "ART (R)EVOLUTION", a cura di Luca Tomiò, con esposizione di opere di Fabrizio Braghieri, Alessandro Cannistrà, Serena Clessi, Nicola De Maria, Angelo Formica, Claus Larsen, Emiliano Maggi, Seboo Migone, Luigi Ontani, Luigi Puxeddu, Pietro Ruffo, Alessandro Scarabello, Daria Paladino e Laura Cionci, Luana Perilli.

ALL'ESTERNO DEI MUSEI

Aula IX (dalle ore 20:00 alle 23:00)

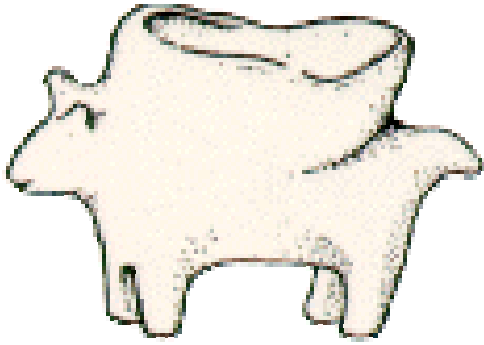
"Disegnare i fossili", riservata ai bambini fino a 10 anni.

"Fossili al microscopio", osservare, riconoscere e selezionare microorganismi marini e piccoli vertebrati da sedimenti depositi rispettivamente in ambiente marino e in grotte carsiche.

Aula XII

"Elefanti a Roma: i Musei de La Polledrara di Cecanibbio e di Casal de' Pazzi".

Proiezione "ciclica" di un filmato.



Museo delle Origini

Orario 20.00 - 24.00

Nel Museo delle Origini sono esposti materiali preistorici italiani che vanno dal Paleolitico inferiore alla prima età del Ferro. Il nucleo principale del patrimonio proviene dalla collezione Ugo Rellini, fondatore nel 1942 del Museo, e da prestiti concessi da varie Soprintendenze italiane. Vi sono inoltre alcuni calchi di oggetti particolarmente importanti, i cui originali sono esposti in musei esteri (crani che illustrano le varie tappe dell'evoluzione umana dalle australopithecine a Homo, "veneri" paleolitiche, strumentario in osso). Tre plastici in scala restituiscono: una capanna di un abitato eneolitico (località Maccarese - Roma), un villaggio palafitticolo dell'età del Bronzo antico e medio e un nuraghe del Bronzo finale - prima età del Ferro. L'insieme delle collezioni del Museo consentono di presentare un quadro completo ed esauriente della preistoria italiana.

Programma

Ore 21.00 - 22.00 NEOLITICI PER UNA NOTTE

Decorazione di vasi con tecniche preistoriche: laboratorio per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni.
Numero massimo 20 posti

Ore 22.00 - 23.00 SIAMO TUTTI PALEOLITICI

Tecniche di scheggiatura della selce: laboratorio per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni.
Numero massimo 20 posti



Museo di Storia della Medicina

Orario 18.30 - 24.00

Il Museo di Storia della Medicina, fondato nel 1938 da Adalberto Pazzini, possiede una ricca collezione di oggetti di interesse storico-medico, molti dei quali originali, che permettono di ricostruire l'evoluzione del sapere medico dalla preistoria sino alla medicina genomica. Il Museo, concepito a fini didattici e divulgativi, è dotato di supporti video e multimediali interattivi che consentono di approfondire i temi salienti della storia della medicina, della biomedicina ed i rapporti tra scienze biomediche e società, integrando, sia per le scuole primarie e secondarie che a livello universitario, la didattica della storia della medicina e della bioetica.

La fabbrica del corpo umano dagli studi di Vesalio a oggi

Visite guidate, laboratori, workshop e performance teatrale al **Museo di Storia della Medicina**

Figura nodale della notte sarà il medico fiammingo Andrea Vesalio, nel cinquecentenario della nascita, che per primo, nel 1543, analizzò e descrisse in maniera sistematica *La Fabbrica del corpo umano*, anche attraverso un corredo di tavole di anatomia-artistica.

Programma

Ore 18.30 - Apertura serale del Museo di Storia della Medicina

Inaugurazione dell'esposizione temporanea

Anatomy of the book: evoluzione e generi dell'immagine anatomica

Ore 20.00 - 21.00 - 22.00 (tutte le attività sono aperte a grandi e piccini su prenotazione)

Com'è fatto il mio corpo?

Performance teatrale con Marco Solari, Gustavo Frigerio e Mattia Della Rocca

a seguire

Strizza il cuore e accendi i tuoi sensi

Laboratori interattivi alla scoperta di organi e funzioni del nostro corpo

Ore 21.30 Workshop, *Andrea Vesalio e la ricerca anatomica del 500*

Eugenio Gaudio, *Dall'anatomia del cadavere all'anatomia del vivente*

Maria Conforti, *Vesalio, vita, avventure e libri di un anatomista*

Info e prenotazioni all'indirizzo email alessandro.aruta@uniroma1.it; tel. 0649914445.

<http://www.histmed.it/museo/museo.htm>



Museo di Anatomia Comparata
Esterno Città universitaria
Via A. Borelli 50

Orario 20.00 - 24.00

Il museo di Anatomia Comparata "Battista Grassi" trae le sue origini dal museo di Mineralogia et Historia Naturalis che nel 1805, durante il Pontificato di Pio VII, fu allestito presso l'Accademia di Sapienza. Molti dei pezzi esposti risultano registrati nel catalogo manoscritto databile attorno al 1850, conservato presso l'Archivio di Stato. Altri oggetti sono ancora più antichi: essi derivano dalla celebrata collezione che il gesuita Atanasio Kircher organizzò attorno alla prima metà del seicento al Collegio Romano e che fu smembrato in seguito alla confisca dei beni ecclesiali successiva alla presa di Roma. La loro appartenenza alla collezione Kircheriana è documentabile attraverso la descrizione nei cataloghi del Museo kircheriano che il Bonanni compilò nel 1709. Vi si espongono grandi scheletri di vertebrati, tra i quali quelli di una balenottera comune e di un capodoglio. Una sala è riservata ad una collezione di strumenti per la microscopia che vanno dal microscopio di Leeuwenhoek a moderni microscopi elettronici a trasmissione e a scansione.

Orario 20.00 – 24.00 Visite guidate al Museo e osservazioni al microscopio.